

(Versione telematica)

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA A N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA B INDETTA CON D.R N. 2902/2015 DEL 22 SETTEMBRE 2015 PER IL SSD L-ANT 07, "ARCHEOLOGIA CLASSICA", SC 10/A 1 – PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' DELL'UNIVERSITA' DI ROMA LA SAPIENZA.

VERBALE N. 1

Alle ore 9 del giorno 13 aprile 2016 i membri della Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di chiamata a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato SC 10/A1 – SSD L-ANT/07, nominata con D.R. n. n. 24/2016 dell'11 gennaio 2016 nelle persone di:

- Prof.ssa Lucia Faedo
- Prof. Eugenio La Rocca
- Prof. Emanuele Angelo Greco

si riunisce, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

Ognuno dei membri dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172 con gli altri membri della Commissione.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Eugenio La Rocca e del Segretario nella persona della Prof.ssa Lucia Faedo.

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure (Legge 240/2010, bando di concorso, decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici) procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, parte integrante del presente verbale (allegato n. 1) saranno consegnati – in copia cartacea ed in formato Word – al Responsabile del Procedimento al fine di assicurarne la pubblicazione nelle modalità previste dal bando per almeno sette giorni.

La Commissione viene sciolta alle ore 13 e si riconvoca per il giorno 3 maggio alle ore 10,30.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione

- Prof. _____

- Prof. _____

Prof. _____

ALLEGATO 1)

CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipologia B, indetto con D.R. n. 2902/2015 del 22 settembre 2015 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Facoltà di Lettere e Filosofia, settore concorsuale 10/A1 – settore scientifico disciplinare L-Ant/07 "Archeologia Classica" –, composta dai Proff.:

- Lucia Faedo
- Eugenio La Rocca
- Emanuele Angelo Greco

assume i seguenti *criteri di massima* previsti dal Regolamento d'Ateneo ad integrazione dei criteri previsti dal bando:

Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

1. Titolo di dottore di ricerca in aree afferenti allo specifico Settore scientifico-disciplinare o equipollente conseguito in Italia o all'estero;
2. Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificate istituzioni italiane o straniere;
4. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca per attività scientifiche ad alto profilo nazionale e internazionale (scavi archeologici; mostre e attività espositive; cataloghi di collezioni archeologiche), o partecipazione agli stessi con un certo grado di responsabilità;
5. Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
6. Premi e riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca;
7. Titolare di contratti (ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge del 4 novembre 2005, nr. 230), di Assegni di ricerca (ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, nr. 449 e successive modificazioni o ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, nr. 240), di Borse post dottorato in Atenei italiani (ai sensi dell'art. 4 della legge 30 novembre 1999, nr. 398), o di analoghe posizioni in Atenei o Istituzioni di ricerca all'Estero;
8. Esperienze di ricerca e di collaborazione scientifica in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca, Soprintendenze, Musei, etc.) in Italia e/o in altri Paesi;
9. Attività di revisore per riviste scientifiche internazionali e per qualificate case editrici italiane e straniere.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. Congruenza delle pubblicazioni con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal Settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 (Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana);
2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
3. Determinazione analitica anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori di collaborazione.

La commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la

pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma, ma nella sua valutazione non potrà essere considerata equivalente a una monografia edita secondo le modalità sopra esposte.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a:

valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel prendere atto di quanto previsto dal D.M. 243/2011 per i settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, dichiara che nel valutare le pubblicazioni, non si avvarrà dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature, dato che gli indicatori sotto elencati non sono in uso per il settore concorsuale in questione:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per i lavori in collaborazione, la commissione dichiara che per determinare l'apporto individuale del candidato si avvarrà dei seguenti criteri: eventuali dichiarazioni in merito; in assenza di specificazioni il titolo non sarà valutato.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente: profilo curricolare di ciascun candidato; breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, senza tenere conto della valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch) in quanto non in uso per il settore concorsuale in questione; discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato; il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine

del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

Al termine della selezione la commissione redigerà una relazione contenente la valutazione collegiale del seminario (relativa all'attività scientifica del candidato risultante dai titoli presentati) e della prova in lingua straniera indicata nel bando. Il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum e agli altri titoli; l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La commissione indica all'unanimità ovvero a maggioranza dei componenti, il candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione, ovvero non indica alcun candidato, motivandone le ragioni.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento il quale ne curerà la pubblicità.

Roma, 13 aprile 2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. _____

- Prof. _____

- Prof. _____